

STORIE E MEMORIE Il progetto è stato ispirato da Tullio Carrara, vittima della pandemia “Cantami” i nembresi che non ci sono più

NEMBRO (ce2) Storie e memorie, interviste e testimonianze per non dimenticare chi ci ha lasciati durante la pandemia. Il progetto “Cantami”, ideato dalla dottoressa **Lice Ghilardi**, coordinato da **Giulia Donzelli** e patrocinato dalla San Vincenzo e dal Comune, sarà presentato sabato 13 in biblioteca alle 16: l'obiettivo è coinvolgere sempre più nembresi, come intervistatori o narratori, in un percorso comunitario di recupero dei ricordi personali e collettivi.

«Lo scopo del progetto - spiega

Donzelli - è raccontare le storie delle vittime della pandemia, per colmare il gap generazionale che è venuto a crearsi con la loro scomparsa. Le loro vicende personali si intrecciano a quelle della collettività nembrese: la storia di uno è la storia dell'intera comunità».

«Grazie al professor **Paolo Barcella** dell'Università di Bergamo - prosegue Donzelli -, i nostri volontari hanno partecipato a un corso di formazione per imparare a intervistare le famiglie. A queste storie, che raccontano soprattutto

la vita di chi non c'è più, abbiamo affiancato delle storie di comunità che narrano le difficoltà affrontate da alcuni enti nembresi durante la pandemia (come la comunità protetta “Il girasole”, il centro diurno e il progetto Usignolo). Le videointerviste sono state caricate sul sito cantami.it, che domani sarà reso pubblico, che costituisce uno strumento utile ai nembresi per la costruzione della propria identità in relazione al contesto sociale».

«Alla presentazione - conclude

- ci saranno anche **Serena Rondi** della San Vincenzo, **Loretta Bonfanti** della biblioteca, **Raffaella Mezzetti** del Cpa di Nembro e **Barbara Terlizzi** dell'oratorio. Sono le personalità ideatrici del progetto, ma il primo ispiratore è stato **Tullio Carrara**, vittima del Covid, a cui oggi è intitolata la biblioteca. Al momento abbiamo raccolto otto storie di famiglia e quattro di comunità; abbiamo cominciato a registrare negli ultimi mesi del 2020 e ora andremo avanti».

